



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 18/2016

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2016
Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

Seduta del 30 APRILE 2016 alle ore 12:20, presso la sede municipale
del Comune di Grado

Il Commissario Straordinario:
dott. Claudio Kovatsch

Parere favorevole di sola
regolarità tecnica. Art.49,
D.Lgs. 267/2000 dd.
22/04/2016

AREA ECONOMICO
FINANZIARIA E SOCIALE
IL DIRIGENTE

f.to dott. Gianluca Venier

Attesta la regolarità contabile e
la copertura finanziaria della
spesa dd. 22/04/2016

SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE

f.to dott. Gianluca Venier

Partecipa il Segretario Generale dott. Santi Terranova

Il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale
adotta la seguente delibera:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 23 comma 1 della legge regionale 4 luglio 1997 n.23 in base al quale continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli artt. 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 142/1990 in materia di scioglimento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che si è verificata la fattispecie prevista dall'art.39 comma 1 lettera b) n.2 (dimissioni della metà più uno dei consiglieri comunali) della legge n.142/1990 nel testo modificato dall'art.5 comma 2 della legge n.127 del 15.05.1997 quale causa di scioglimento del Consiglio Comunale;

VISTO il decreto n.0191/Pres. del 18 settembre 2015 con il quale viene sciolto il Consiglio Comunale nonché nominato il dott. Claudio Kovatsch quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Grado;

PREMESSO che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art.1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1 tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

RICHIAMATO l'art.8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che quest'anno l'Ente ha predisposto un nuovo servizio con "isole ecologiche mobili" durante il periodo estivo, volto a risolvere due problematiche significative in ordine alla vivibilità delle persone, cioè l'eliminazione dei cassonetti e delle piazzole interrate vetuste e maleodoranti e l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti;

RILEVATO altresì che è stato iniziato un progetto sperimentale che vede le alghe non più come rifiuto ma come risorsa e che esse pertanto non saranno più smaltite ma andranno a formare una sorta di barriera protettiva a mare per la difesa degli arenili, annualmente erosi dagli agenti atmosferici;

VISTI anche i due punti precedenti, si è giunti alla definizione del Piano Finanziario 2016 che assomma a totali costi per Euro 3.255.114,15, garantendo in tal modo la pressoché tendenziale copertura integrale del costo del servizio;

CONSIDERATO che i costi che compongono la tariffa si dividono in costi fissi e costi variabili e che schematicamente si possono così suddividere:

COSTI FISSI (CF): CSL (costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)

AC (altri costi)

CARC (costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso)

CGG (costi generali di gestione)

CCD (costi comuni diversi)

AMM (ammortamenti)

ACC (accantonamenti)

RN (remunerazione del capitale)

COSTI VARIABILI (CV): CRT (costi raccolta e trasporto RSU)

CTS (costi trattamento e smaltimento RSU)

CRD (costi raccolta differenziata)

CTR (costi trattamento e riciclo)

CF + CV = COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

RITENUTO, sulla base degli elementi forniti dai Servizi Comunali competenti (Servizio Ambiente, Servizio Tributi e Servizio Bilancio), di ripartire per l'anno 2016 i costi in base al sotto-indicato Piano Finanziario:

Comune di Grado		
TARI - PIANO FINANZIARIO 2016		
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 275.522,00
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 573.541,00
CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	€ 486.558,00
AC	ALTRI COSTI	€ 57.768,00
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 853.938,00
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 145.000,00
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	€ 14.700,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 366.681,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 204.526,00
AMM	AMMORTAMENTI	€ 136.260,15
ACC	ACCANTONAMENTI	€ 120.000,00
RN	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 20.620,00
		€ 3.255.114,15

CONSIDERATA la seguente ripartizione di costi:

COSTI FISSI + COSTI VARIABILI = EURO 3.255.114,15 CHE COMPORTA UNA COPERTURA TENDENZIALE DEL 100 % DEL COSTO COMPLESSIVO A CARICO DELLE UTENZE

PRESO ATTO di ripartire il costo complessivo a carico delle utenze in quota fissa 26% e quota variabile 74%. Inoltre per riequilibrare e perequare il carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche sono fissate in 56% le percentuali di contribuzione a carico delle domestiche, mentre il rimanente 44% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO altresì del contributo di Euro 83.920,00 concesso in base alla L.R. 4/1999 art. 5, commi 70 e 71, a favore dei Comuni costieri del Friuli Venezia Giulia per concorrere all'abbattimento del costo connesso alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento in discarica del materiale spiaggiato, come da decreto 85190/PRODRAF/TUR del 23.11.2015 autorizzato con deliberazione della Giunta regionale 2306 del 19.11.2015;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali alleghino al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

FATTA SALVA l'applicazione per l'anno 2016 del tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente pari al 4,20%;

RITENUTO di prevedere per l'anno 2016 una riduzione tariffaria, da applicarsi esclusivamente sulla quota variabile della tariffa, a favore delle utenze domestiche non residenti e delle utenze non domestiche stagionali, quantificabile nella percentuale del 15%;

RITENUTO opportuno, anche sulla base degli elementi sopra riportati, mantenere per l'anno 2016 inalterati i criteri per l'individuazione delle tariffe di ciascuna categoria, in particolare i coefficienti di adattamento per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la legge Regionale 21/2003;

DELIBERA

con i poteri del Consiglio Comunale

1) di approvare, come illustrato nelle premesse, il Piano Finanziario relativo all'anno 2016 per la tassa sui rifiuti (TARI);

2) di approvare per l'anno 2016 le tariffe TARI come allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2);

3) di stabilire la riduzione percentuale pari al 15%, da applicarsi esclusivamente sulla quota variabile della tariffa, a favore delle utenze domestiche non residenti e delle utenze non domestiche con autorizzazione a carattere stagionale;

4) di applicare per l'anno 2016 il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente pari al 4,20%;

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28

settembre 1998, n.360;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 la presente delibera costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Inoltre, attesa l'urgenza,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Commissario Straordinario
dott. Claudio Kovatsch

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova
